

Punti di Vista

Analisi, Ricerche e Testi
A cura dell'Ufficio Studi AVM

Dicembre 2017

Anno IV – N. 3

Editoriale

La parola al Portfolio Manager



Spunto di fine anno.

La scorsa settimana è stata caratterizzata dagli effetti ancora rialzisti della riforma fiscale voluta da Trump, dal buon accordo sulla Brexit e dallo spostamento al 2022 dell'entrata in vigore delle norme di Basilea 4 per le banche. La settimana entrante, invece, sarà caratterizzata da un altro aumento dei tassi della Fed, che ufficializzerà l'inizio di un bias restrittivo della politica monetaria americana, e dalle tensioni in Medio Oriente provocate dalla decisione, a dir poco sconcertante per tempistica e modalità, del riconoscimento di Gerusalemme come capitale di Israele. Conseguentemente gli Stati Uniti hanno deciso il trasferimento dell'ambasciata americana scatenando proteste e scontri che rischiano di trasformarsi in una nuova Intifada; purtroppo la situazione sembra destinata inesorabilmente a peggiorare.

Ciò nonostante il trend di fondo dei mercati azionari rimane ancora rialzista, soprattutto per lo *Standard & Poor's 500*, con il listino italiano che sottoperformerà gli altri listini da noi monitorati; tuttavia questa settimana potrebbe non essere in linea con il trend principale.

Operativamente l'ottava entrante potrebbe assistere ad un ritorno di interesse sul greggio che non mancherà di trarre beneficio del clima di instabilità di cui sopra. Immagino mercati azionari molto volatili e con una probabile impostazione ribassista. EUR-USD potrebbe interrompere la tendenza ribassista per 1-2 giorni, e iniziare una fase di elevata volatilità, con tendenza di brevissimo al rialzo.

Giorgio Saronne
Portfolio Manager

In questo numero

...

Editoriale

Tempo di bilanci

Altre analisi

Eur/Usd

Greggio WTI

Altre analisi

Eur/Usd (fig.1): coerentemente con l'analisi sopra esposta, possiamo notare la situazione grafica del cross EurUsd oramai prossimo al supporto di 1.1700/1.1685. Solo al cedimento di questo livello intermedio potranno scattare vendite con obiettivo a 1.1575 prima (minimi di novembre) e 1.1500/1.1490 in seconda battuta. Su questi livelli, dove sta transitando la media mobile a 200 periodi, capiremo quanta forza ha realmente la valuta statunitense. Oltre la resistenza transitante in

area 1.1900/1.1915, invece, avremo un riavvicinamento ai massimi dello scorso settembre (1.2075/1.2100).

Oil WTI (fig.2): tendenza positiva per il greggio WTI malgrado abbia subito prese di profitto una volta giunto in area 58 US\$/bar. La prosecuzione della tendenza dipenderà in larga parte dal rigore dell'inverno entrante e dalle crescenti tensioni geo-politiche che si vanno accumulando nel quadrante

mediorientale. Strategicamente solo un cedimento di area 55.00 US\$/bar potrà attivare prese di profitto verso quota 51.50/51.25 US\$/bar. In mancanza di questo presupposto, rimaniamo con l'attenzione puntata verso i massimi relativi di maggio 2015 a quota 61.00 US\$/bar.

Carlo Corradin
Ufficio Studi AVM

Fig. 1

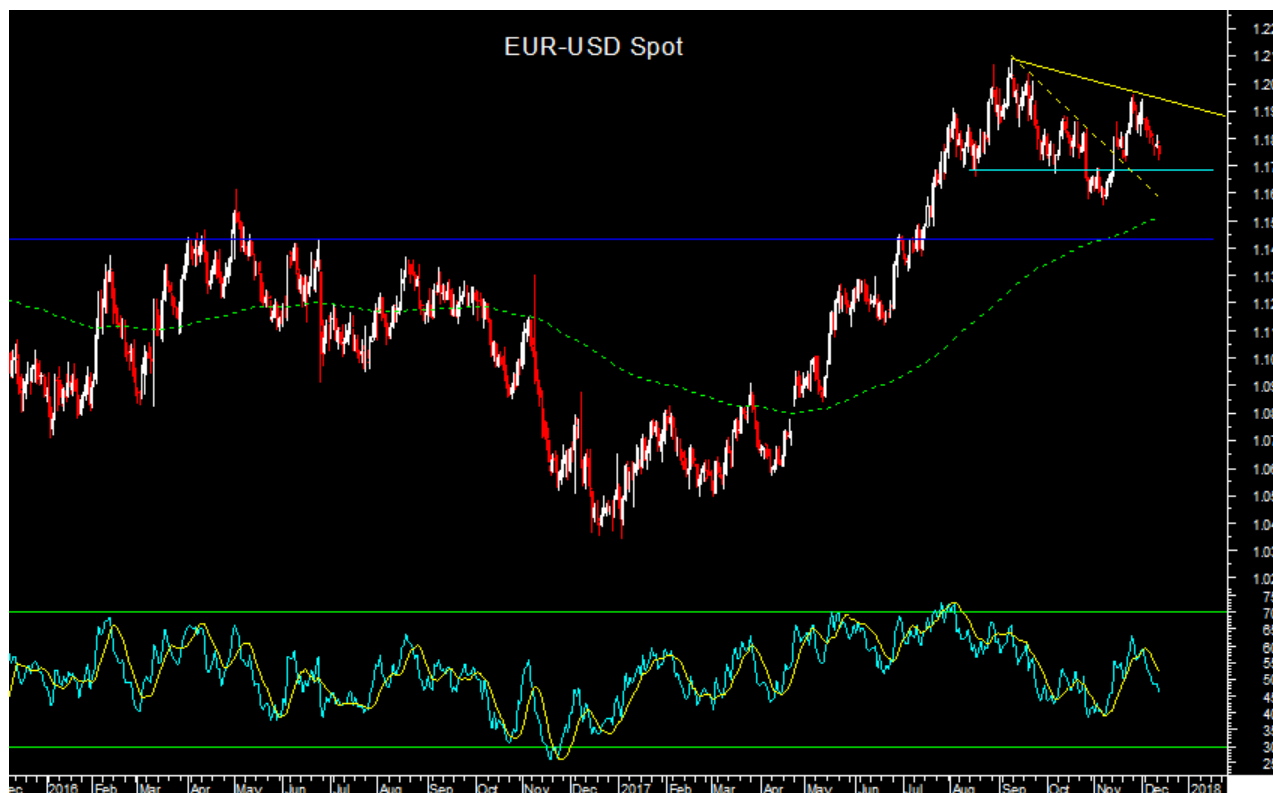
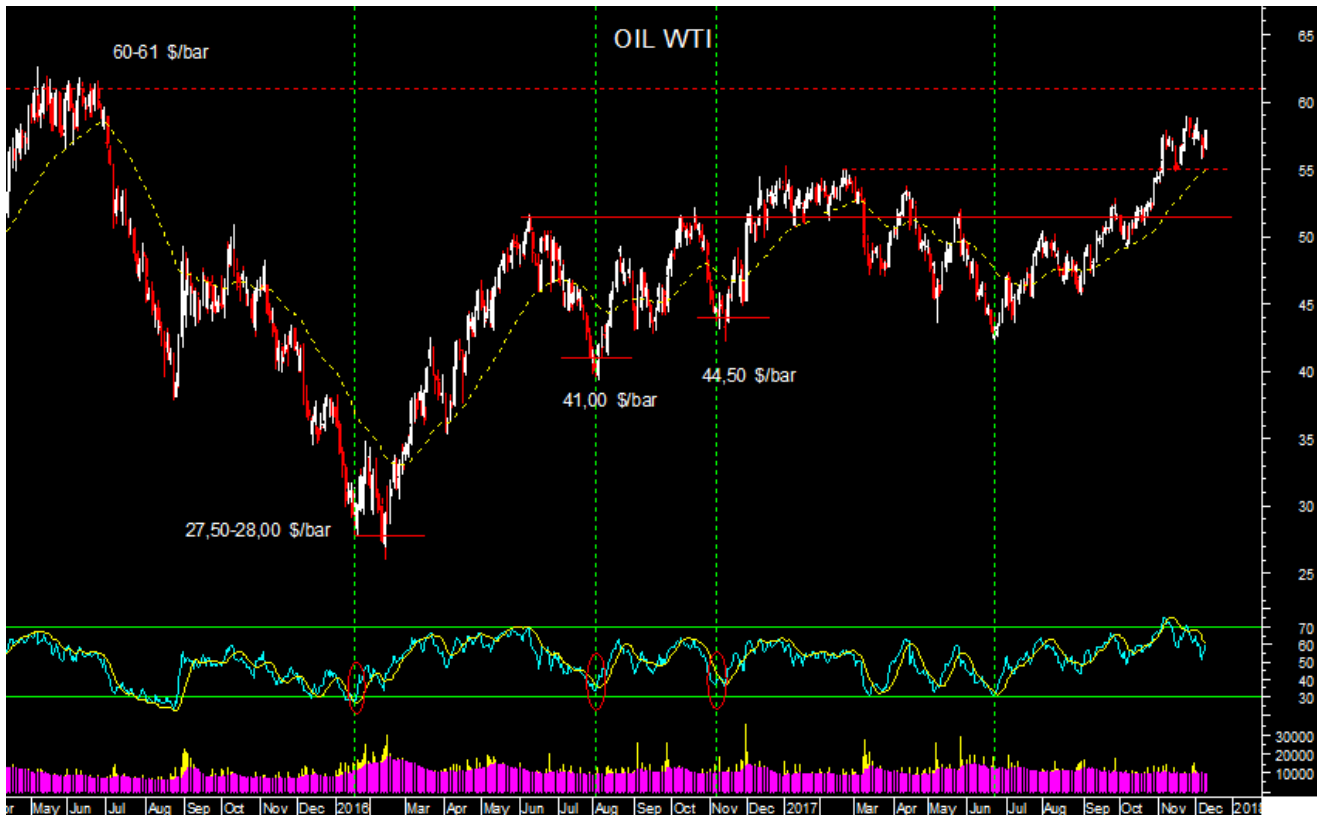


Fig. 2



Contatti



No.11, Level 2, Casal Naxaro
Labour Avenue Street
Naxxar - NXR 9021 Malta
tel. +35 621 385851
www.avm.com.mt

18, Via Ariete
47923 Italy
Rimini (RN)
tel. +39 0541 772053
www.avm-italy.it
e-mail: info@avm-italy.it



DISCLAIMER Questo documento **non è né un'offerta né una sollecitazione a comprare o vendere** prodotti finanziari. Le informazioni e le ipotesi contenute in questo documento sono riportate in buona fede, sulla base di studi e convinzioni della società che l'ha prodotto. Esso è confidenziale ed è fornito per solo scopo informativo e non può essere riprodotto senza il consenso scritto dell'autore.